



L'anno duemilatredici, addì **13 giugno** alle ore 9.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 34412 del 7 giugno 2013, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone (entra alle ore 10.45), prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Giuseppe Venanzoni, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Roberto Nicolai, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi (entra alle ore 10.30), prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof.ssa Chiara Petrioli, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 10.05), prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Renato Foschi, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza (entra alle ore 10.15), sig. Livio Orsini (entra alle ore 10.10), sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi (entra alle ore 10.05), i rappresentanti degli studenti, Giuseppe Rodà (entra alle ore 10.30), Giovambattista Barberio (entra alle ore 10.15), Francesco Mellace (entra alle ore 10.05), Giuseppe Alessio Messano (entra alle ore 10.05) e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono: prof. Antonello Biagini, prof.ssa Giuseppina Capaldo, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giorgio Alieva, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Giancarlo Ruocco e prof. Federico Masini.

Assenti giustificati: prof. Guido Valesini.

Assenti: prof. Eugenio Gaudio, prof. Alfredo Antonaci, sig. Fabrizio Fioravanti, sig. Vito Trinchieri e il rappresentante degli studenti Paolo Piccini.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Señala del

13 GIU. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Progetti e Fund Raising
Il D. Rettore

Dott.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo dell'Ufficio

Dott.ssa Sabrina Luccarini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni

Massimo Bartolotti

Il Capo del Settore Convenzioni

CONVENZIONE QUADRO TRA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA E COMITATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DEI POPOLI (CISP)

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consesso la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca.

Da parte del Prof. Marco Cilento, del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, è pervenuta al competente Ufficio una bozza di convenzione quadro (allegato parte integrante) tra Sapienza ed il Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli (CISP) con l'obiettivo di sviluppare e disciplinare rapporti di collaborazione su tematiche di interesse comune inerenti alle questioni economiche globali e i rapporti con i paesi dell'Asia, dell'America Latina, dell'Africa sub-sahariana e del Mediterraneo, finalizzati sia al reciproco scambio di competenze che allo sviluppo di programmi di ricerca e alla valorizzazione dei risultati della ricerca stessa.

Si rappresenta che il Consiglio del Dipartimento in parola, nella seduta del 24.04.2013, ha approvato all'unanimità la convenzione quadro di cui trattasi.

In particolare a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la collaborazione potrà riguardare:

- a) insegnamenti curriculari finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti;
- b) seminari nell'ambito di Master e Dottorati di Ricerca;
- c) attività di formazione, perfezionamento, specializzazione e aggiornamento professionale;
- d) organizzazione di convegni, seminari, workshop sulle attività formative e scientifiche di comune interesse;
- e) partecipazione congiunta a programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
- f) collaborazioni tecnico-scientifiche su temi di comune interesse.

Le attività di cui all'accordo in parola costituiranno oggetto di specifici atti esecutivi che dovranno essere preventivamente approvati dagli Organi competenti delle Parti e nei quali saranno definiti:

- a) gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività didattiche o di ricerca scientifica o di disseminazione da espletare;
- b) i termini degli impegni assunti da ciascuna delle Parti;
- c) le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- d) il personale coinvolto;
- e) l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative nel rispetto dei regolamenti interni dell'Università e del CISP;
- f) gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
- g) i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire.



13 GIU. 2013

I Referenti e Responsabili del presente accordo saranno il Rettore o un suo delegato per l'Università e, per il CISP, il Direttore o un suo delegato.

L'accordo di collaborazione avrà durata di due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione con possibilità di rinnovo espresso su istanza delle Parti.

Analoga relazione è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione nella seduta del giorno 11.06.2013.

Allegato parte integrante: convenzione quadro

Allegato in visione: delibera Consiglio del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, seduta del 24.04.2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo dell'Ufficio
Dott.ssa Sabrina Luccarini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Convenzioni
Massimo Parronchi



Senato
Accademico

Seduta del

13 GIU. 2013

DELIBERAZIONE N. 315/13

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio Progetti e Fund Raising dell'Area Supporto alla Ricerca;
- ESAMINATA** la convenzione quadro tra Sapienza Università di Roma ed il Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli (CISP);
- CONSIDERATA** la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito della collaborazione di assoluto valore;
- VISTA** la delibera con cui il Consiglio del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, nella seduta del 24.04.2013, ha approvato all'unanimità la convenzione quadro di cui trattasi;

Con voto unanime

DELIBERA

di approvare la stipula dell'accordo quadro tra Sapienza e ed il Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli (CISP).

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

AL. 3

Bozza di convenzione

TRA

"Sapienza Università di Roma", di seguito denominata "Università", con sede legale in Roma (00185), Piazzale Aldo Moro 5, codice fiscale 80209930587, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Luigi Frati, nato a Siena il 10 aprile 1943, per la carica e agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università.

E

Il Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli, di seguito denominato "CISP", con sede legale in Roma (00192) Via Germanico 198, Codice Fiscale 97050280571, nella persona del Direttore e Legale rappresentante, Dott. Paolo Dieci, nato a Roma il 26 dicembre 1960, per la carica e agli effetti del presente atto domiciliato presso il CISP.

PREMESSO CHE

- l'Università è sede primaria di ricerca scientifica e formazione e ha il compito di elaborare e trasmettere le proprie conoscenze, componendo in modo organico didattica e ricerca, per il progresso culturale, civile ed economico nazionale ed internazionale, anche promuovendo forme di collaborazione con altri soggetti pubblici;
- l'Università, nell'ambito dell'organizzazione delle proprie strutture e del proprio orientamento, promuove la realizzazione di progetti formativi e scientifici, anche allo scopo, tra gli altri, di innovare il sistema nazionale ed adeguare la propria realtà alle istanze europee e mondiali, contribuendo altresì a formare nuove figure professionali che siano parte attiva ed operativa nel sistema produttivo e culturale del Paese;
- l'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, N° 240, "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" fa esplicito riferimento ad attività formative e di insegnamento svolte nell'ambito di convenzioni con Enti Pubblici, anche al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione e di un reciproco scambio di competenze in ambito formativo;
- l'Università coordina e promuove la ricerca e la didattica, nonché le attività integrative e di supporto, organizzando altresì attività di formazione di livello superiore e attività culturale, anche al fine di favorire la cooperazione nazionale e internazionale, nonché lo sviluppo di scambi internazionali di docenti e di studenti;
- il CISP è un'organizzazione non governativa indipendente che ha tra i suoi scopi la promozione della conoscenza e delle tematiche inerenti la cooperazione internazionale allo sviluppo anche mediante l'organizzazione di corsi e seminari;
- il CISP intende favorire l'analisi e la comprensione delle problematiche internazionali da parte delle nuove generazioni, valorizzando le competenze professionali del proprio personale;
- le Parti, tenuto conto delle rispettive finalità istituzionali, intendono avviare una fattiva collaborazione, anche mediante l'utilizzo delle risorse intellettuali e tecnico-strumentali esistenti presso le proprie strutture, sia sul piano dei progetti didattici, ai diversi livelli della formazione, che sul piano dei progetti di ricerca scientifica, al fine di costituire un proficuo terreno di dialogo per approfondire le tematiche di comune interesse, formulare criteri, linee-guida, azioni scientifico-operative da diffondere nel contesto nazionale e internazionale;
- le Parti intendono stipulare una Convenzione per regolare tali rapporti.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2. Finalità dell'Accordo

L'Università e il CISP intendono sviluppare e disciplinare rapporti di collaborazione su tematiche di interesse comune inerenti le questioni economiche globali e i rapporti con i paesi dell'Asia, dell'America Latina, dell'Africa sub-sahariana e del Mediterraneo, finalizzati sia al reciproco scambio di competenze in ambito formativo che allo sviluppo di programmi di ricerca e alla valorizzazione dei risultati della ricerca stessa.

Art. 3. Disciplina dei rapporti tra le Parti

I rapporti tra le Parti sono soggetti all'osservanza delle disposizioni contenute:

- nella presente Convenzione;
- negli atti esecutivi, di cui al successivo articolo 6, stipulati in esecuzione della Convenzione;
- in tutte le leggi che disciplinano le attività oggetto della presente Convenzione.

Art. 4. Oggetto

L'Università e il CISP s'impegnano a realizzare iniziative congiunte, nell'ambito dell'attuazione dei rispettivi fini istituzionali, per la promozione e lo sviluppo della conoscenza sulle questioni economiche globali e sui paesi menzionati all'art. 2, attraverso l'approfondimento di studi, ricerche e analisi nei vari ambiti d'interesse e l'organizzazione di iniziative a fini divulgativi e formativi.

La predetta collaborazione potrà concretizzarsi, ad esempio, nello svolgimento delle seguenti attività:

- a) insegnamenti curriculari finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti;
- b) seminari nell'ambito di Master e Dottorati di Ricerca;
- c) attività di formazione, perfezionamento, specializzazione e aggiornamento professionale;
- d) organizzazione di convegni, seminari, workshop sulle attività formative e scientifiche di comune interesse;
- e) partecipazione congiunta a programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali;
- f) collaborazioni tecnico-scientifiche su temi di comune interesse.

Nell'ambito della collaborazione istituita con la presente Convenzione, le Parti si impegnano ad operare congiuntamente sugli itinerari didattici e sulle tematiche di ricerca tra essi concordate.

Tali iniziative comportano la stipula di specifici atti esecutivi tra le Parti, in coerenza con la presente Convenzione, come esplicitato all'art.6.

Art. 5. Obblighi delle Parti

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione della presente Convenzione:

- a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza;
- a tenere informata l'altra Parte sulle attività effettuate.

Art. 6. Atti esecutivi

Le iniziative di cui all'art. 4 saranno definite mediante la stipula di appositi atti esecutivi tra le Parti, che richiameranno e rispetteranno la presente Convenzione.

Gli atti esecutivi dovranno indicare:

- a) gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività didattiche o di ricerca scientifica o di disseminazione da espletare;
- b) i termini degli impegni assunti da ciascuna delle Parti;
- c) le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- d) il personale coinvolto;
- e) l'individuazione dei locali e delle attrezzature destinati allo svolgimento delle iniziative, nel rispetto dei regolamenti interni dell'Università e del CISP;
- f) gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
- g) i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire.

Gli atti esecutivi scaturenti dall'applicazione della presente convenzione saranno preventivamente sottoposti agli Organi competenti delle Parti.

Gli atti esecutivi saranno stipulati nel vigente sistema di deleghe in ciascuna delle Parti. In particolare il CISP potrà utilizzare, mediante la stipula di atti esecutivi tra le Parti, spazi per le attività sopradescritte messe a disposizione dall'Università con le modalità previste dal regolamento interno di quest'ultima.

Art. 7. Responsabili

L'Università indica quale referente e responsabile del presente accordo il Rettore o un suo delegato, avente uguali poteri.

Il CISP indica quale referente e responsabile del presente accordo il Direttore e Legale rappresentante o un suo delegato, avente uguali poteri.

Art. 8. Durata

La presente convenzione ha la durata di **anni due**, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa. La durata potrà essere prorogata per un pari periodo previo accordo scritto tra le Parti da comunicare almeno tre mesi prima dalla data di scadenza.

Art. 9. Regole di comportamento presso la sede dall'altra Parte

Ciascuna Parte accoglierà, in qualità di ospite, previi i rispettivi nulla-osta interni, il personale dell'altra operante nelle attività oggetto della presente Convenzione.

Il personale di una delle Parti che eventualmente si dovessero recare presso la sede dell'altra, per lo svolgimento delle attività, sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso.

Art. 10. Utilizzazione dei risultati di progetti, studi e ricerche

Le Parti reciprocamente si impegnano a non divulgare a terzi informazioni, dati, metodi di analisi, ricerche di cui verranno a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente atto, e ad utilizzare gli stessi esclusivamente per le finalità oggetto della presente Convenzione.

Le Parti convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti didattici o scientifici, frutto della collaborazione, potranno formare oggetto di specifica intesa, conformemente alle rispettive finalità istituzionali. I risultati della ricerca e degli studi svolti in collaborazione, secondo lo spirito della presente intesa, potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o parzialmente, pubblicando i risultati su riviste nazionali ed internazionali, su libri, o in occasione di congressi, convegni, seminari, concordando i termini e le modalità delle pubblicazioni con l'altra Parte e, comunque, entrambi le Parti sono tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro didattico o di ricerca.

È consentito a ciascuna delle Parti, di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto della Convenzione.

Art. 11. Trattamento dei dati

Le Parti dichiarano di essere informate e di acconsentire a che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività di stipula della Convenzione, degli Atti esecutivi e delle Convenzioni attuative, saranno trattati esclusivamente per le finalità oggetto dei suddetti atti, secondo quanto stabilito dal D. lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Art. 12. Promozione dell'immagine

Le Parti si impegnano, inoltre, a operare costantemente a promuovere e valorizzare l'immagine delle iniziative comuni e il comune impegno nell'attuazione delle attività di cui alla presente Convenzione.

In particolare, i loghi dell'Università e del CISP potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività congiunte oggetto della presente Convenzione, secondo le modalità che verranno di volta in volta concordate tra le Parti.

Art. 13. Copertura assicurativa

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa del proprio personale secondo le proprie vigenti disposizioni nell'ambito delle attività in attuazione della presente Convenzione.

Art. 14. Oneri finanziari

La presente Convenzione non comporta flussi finanziari tra le Parti.

Art. 15. Foro competente

La presente Convenzione è disciplinata e regolata dalle Leggi dello Stato Italiano. Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa insorgere tra le Parti.

Nel caso in cui non fosse possibile dirimere la controversia amichevolmente, si conviene che competente sia il Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma,

Per Sapienza Università di Roma

Per CISP

Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli

IL RETTORE
(PROF. LUIGI FRATI)

IL DIRETTORE E LEGALE RAPPRESENTANTE
(DOTT. PAOLO DIECI)